

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18/07/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA 2011 AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

L'anno **duemiladodici** questo giorno di mercoledì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		12 ZANETTI TIZIANO	X	
2 DAL SILLARO ANDREA	X		13 GIULIANI MARIO	X	
3 DEGLI ESPOSTI GIULIA	X		14 BORSARI GIANCARLO	X	
4 FOLLARI MARIO	X		15 GAIBARI GABRIEL		X
5 MARTIGNONI ELISABETTA		X	16 ANDRIANOPOULOS ENRICO	X	
6 DALL'OMO DAVIDE	X		17 VANELLI MARIO		X
7 DE BONIS MATTIA		X	18 LELLI STEFANO	X	
8 PISCHEDDA LIDIA ROSA		X	19 NOBILE DOMENICO		X
9 GRAZIA MASSIMO	X		20 PIZZI CLAUDIO	X	
10 BONTADINI ROSANNA	X		21 LARI FRANCESCO	X	
11 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza il Sig. Mario Giuliani, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: DAL SILLARO ANDREA, FOLLARI MARIO, PIZZI CLAUDIO.

Partecipa in funzione di Segretario Generale la Dr.ssa Daniela olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale risulta entrato il Consigliere Gaibari. **Presenti n. 16 Consiglieri.**

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: MASETTI NADIA, LUONGO FRANCO, FINI ANDREA, LANDUCCI MARCO, MASTROCINQUE SIMONA, BUCCELLI GIUSEPPE, ANSALONI ALESSANDRO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA 2011 AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Simona Mastrocinque, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 11/04/2012 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2012/2014, della Relazione previsionale e programmatica, del Programma delle Opere Pubbliche;

Dato atto che:

- gli elaborati costitutivi della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE) sono stati regolarmente pubblicati e depositati ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 47/78 e che nel termine fissato non sono prevenute specifiche e sostanziali osservazioni e/o riserve;
- copia integrale dei citati elaborati costitutivi è stata trasmessa alla provincia di Bologna ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/91 e all'Asl di Bologna;
- in esito alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 7 commi 4 e 5 del Dlgs 152/06 smi, la variante in oggetto non risulta dover essere assoggettata alla procedura completa di VAS ai sensi della parte seconda , Titolo II, del Dlgs 152/06 smi, per le trascurabili variazioni di impatto ambientale introdotte rispetto a quelle già valutate in sede di adozione ed approvazione della Variante Generale 2004 al medesimo strumento, ed in particolare essendo stata rilevata soltanto una maggior durata degli impatti da rumore, polvere e traffico pesante (peraltro già modesti e/o mitigati da specifiche prescrizioni attuative) generati dall'intervento per gli 1 - 2 anni necessari ad asportare all'esterno del comparto, mantenendo lo stesso ritmo estrattivo e di trasporto, la maggior quantità di inerti utili commercializzabili;
- dell'avvenuta adozione della Variante Specifica 2011 al Piano per le Attività Estrattive 2004 e del relativo deposito è stato pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna n. 3 del 4/1/2012;
- che la Variante Specifica 2011 al Piano per le Attività Estrattive 2004 è stata depositata, ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 34 del LR 20/2000 per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BUR E.R. e pertanto dal 5 gennaio al 5 marzo 2012, presso il Comune di Zola Predosa;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

- che, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, entro la scadenza del termine di deposito chiunque ha avuto la possibilità di presentare osservazioni e proposte sui contenuti adottati;
- che entro il termine di deposito della Variante Specifica 2011 al Piano per le Attività Estrattive 2004 non sono pervenute osservazioni;
- che la Provincia di Bologna con Deliberazione Giunta Provinciale n.220 del 26/06/2012 con allegato parere n. 345 del 21/06/2012 della C.T.I.A.E. ha formulato le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 7 della LR n. 17/91 e dell'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i. ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che si ritiene di dover accogliere pienamente;
- che ASL con parere prot. n. 35909 del 19/3/2012 ritiene l'intervento accettabile;
- che ARPA con nota prot. 3304 del 8/3/2012 ha espresso parere favorevole in quanto non implica particolari scostamenti rispetto al PAE vigente già affrontato e approfondito sulle tematiche ambientali;

Constatato che, coerentemente coi principi espressi dall'articolo 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 3 della L.R. 46/88, lo strumento attuativo di settore non propone varianti alle previsioni del PRG;

Considerato che:

- il competente Servizio Assetto del Territorio - U.O. Ambiente, ha provveduto all'esame delle osservazioni provinciali;
- l'accoglimento delle prescrizioni presentate non introducono modifiche sostanziali al piano adottato, in quanto non comportano alcun mutamento delle sue caratteristiche essenziali e dei criteri che presiedono alla sua impostazione e non precludono la conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata;

Ritenuto pertanto di dover adeguare gli elaborati costitutivi della Variante Specifica 2011 al Piano per le Attività Estrattive 2004, apportando al testo modifiche non sostanziali, finalizzate ad un adeguamento e maggiore chiarimento delle norme nonché alla correzione di errori materiali;

Considerato che è stata acquisita il 29/06/2012 al prot. n. 14324, la documentazione costitutiva della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE), adeguata alle prescrizioni formulate dalla Provincia, predisposta dal Professionista incaricato e dal competente Servizio tecnico comunale, agli atti della U.O. Ambiente, formata da:

- Relazione generale, scheda di progetto, tavole di zonizzazione;

Fatto presente che l'iter di adozione ed approvazione del PAE, come disciplinato dall'art. 7 della L.R. 17/91, è di competenza comunale secondo il procedimento previsto dall'art. 34 della L.R. 20/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella competente Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 10/7/2012;

Richiamati:

- la L.R. 18/07/1991 n. 17;
- la L.17/08/1942, n. 1150;
- gli artt. 15 e 21, della Legge Regionale 07/12/1978, n. 47 e ss.mm. ed ii.;
- l' art. 3, della L.R. 8/11/88, n. 46 modificata ed integrata;
 - la L.R. 24/03/2000 n. 20;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

—
Ritenuto necessario procedere all'approvazione della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE) in premessa indicata;

Dato atto:

- che gli elaborati in originale, costituenti parte integrante della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE), sono posti in atti al presente provvedimento in forma tipografica;
- che degli elaborati del PAE è stata realizzata copia su supporto digitale, nella versione originale, che viene con il presente provvedimento approvata;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Coordinatore dell'Area Tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Preso atto che il Ragioniere ha attestato la non necessarietà dell'espressione del parere di regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) Di procedere all'approvazione, ai sensi della LR 17/91 e s.m.i. e secondo la procedura di cui all'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i, della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE), costituito dagli elaborati acquisiti, come elencati nelle premesse del presente provvedimento e conservati agli atti del competente Servizio Ambiente.
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non è in contrasto con le previsioni del PRG vigente.
- 3) Di dare atto che l'approvazione della Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive (PAE) è soggetta alle disposizioni procedurali di cui agli artt. 7 della L.R. 17/91, 15 e 21 della L.R. 7/12/78, n.47, e che pertanto il deliberato stesso e gli elaborati costitutivi, indicati in premessa, saranno pubblicati, notificati e trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge , in conformità alle vigenti disposizioni.
- 4) Di dare mandato al Coordinatore dell'Area tecnica e all'Ufficio competente di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni, in particolare a quelli contemplati dalle LL.RR. 47/78 e 17/91, nei testi vigenti.
- 5) Di dare atto che gli impegni di spesa relativi agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto formeranno oggetto di successivi e separati provvedimenti da parte del competente Ufficio, sugli stanziamenti di bilancio appositamente previsti.
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

L'Ass. Mastrocinque, facendo riferimento a quanto già relazionato nella precedente delibera n. 53 di risposta all'interpellanza presentata dai gruppi consiliari "Lista Borsari" e "Noi per Zola", puntualizza che non si può attribuire la responsabilità dei ritardi nell'approvazione della variante ad Hera, ma solo a "lungaggini" amministrative: la nomina dei nuovi componenti della commissione infraregionale, il procedimento di esproprio di una piccola area confinante con la vasca in proprietà Pancaldi e, non ultimo, l'assenza del resp. del servizio Lavori Pubblici. Conclude rilevando che è aumentata la capacità estrattiva anche se ciò non costituisce diritto dell'esercente.

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

Interviene il cons. **Francesco Lari**, Capogruppo Lega Nord, per presentare un intervento scritto precisando che si tratta del medesimo intervento presentato a suo tempo in occasione della delibera di adozione del PAE. A significare che la posizione della Lega Nord è rimasta immutata. Il testo scritto viene allegato quale intercalare 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli

n. 3 voti contrari (Borsari, Gaibari e Lari)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli

n. 3 voti contrari (Borsari, Gaibari e Lari)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si dà atto che tutti gli interventi sopra citati sono registrati su appositi nastri magnetici che saranno acquisiti al protocollo generale del 19.07.2012, conservati a cura della Segreteria Generale cui si fa integrale rinvio, quale verbale della seduta.

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

IL COORDINATORE DELLA TERZA AREA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 11/07/2012

Il Coordinatore della Terza Area

F.to Michele Saglioni
firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere non richiesto in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 12/07/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Manuela Santi
firma digitale

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 18/07/2012

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mario Giuliani

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 27.07.2012 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.
La registrazione del presente verbale è acquisita al protocollo generale n. 16329 del 19.07.2012.

ZOLA PREDOSA, 25.07.2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 06.08.2012 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 06.08.2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme al documento informatico originale sottoscritto digitalmente e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 28/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani